

METODO EDUCATIVO



Il metodo educativo utilizzato dall'Associazione è quello dello scoutismo, i cui principi fondamentali si trovano nell'opera di **Baden- Powell** (B.P. – fondatore dello scoutismo).

Baden Powell ha posto come fondamento della proposta quattro punti:

- **Formazione del carattere:** intesa come formazione della personalità, fiducia in sé stessi, coraggio, ottimismo, rispetto, autodisciplina.
- **Salute e forza fisica:** rapporto positivo con sé stessi, avere cura del proprio corpo, alimentazione sana, riposare correttamente, saper affrontare la fatica, la sofferenza, la malattia ecc.
- **Abilità manuale:** relazione creativa con le cose, valorizzare quello che si ha perché lo si sa usare, la gioia del saper fare, l'accettazione della fatica e del fallimento, la pazienza.
- **Servizio del prossimo:** educazione all'amore verso gli altri, al bene comune, alla solidarietà.

Il **metodo educativo** viene **proposto nelle varie branche secondo l'età**, rispettando i tempi di crescita dei singoli ragazzi. Tali branche sono:

- **Branca Lupetti (L/C)** bambini/e compresi tra gli 8 e 11/12 anni d'età
- **Branca Esploratori (E/G)** ragazzi e ragazze compresi tra gli 11/12 e i 16 anni
- **Branca Rover (R/S)** giovani tra i 16 e i 20/21 anni

Lo scoutismo si avvale di un **linguaggio prevalentemente simbolico** quale comunicazioni tra capi e ragazzi.

L'educazione viene trasmessa con espressioni linguistiche (parole-frasi-azioni....) e gestuali (cerimonie, saluti, simboli.....) nel caso specifico della nostra branca si comunica utilizzando **l'ambiente fantastico: LA GIUNGLA**.

La giungla viene vissuta attraverso le **storie di Mowgli**, tratte dai libri di Rudyard Kipling e rivisti da Baden Powell.

Nell'ambiente fantastico si ispirano termini e simboli che segnano i momenti di progressione personale del bambino.



Le parole maestre contenute nel libro, offrono ai capi un notevole strumento di comunicazione verso il bambino/a.

Il gioco dell'ambiente fantastico e il racconto servono all'adulto per comunicare con i bambini e per instaurare un dialogo continuo per trasmettere loro dei valori attraverso la morale tratta dal racconto stesso.

Riprendendo l'espressione del linguaggio fantastico accennato in precedenza, sono punti stabili di tale espressione:

- **Il saluto Scout:** segno con cui tutti gli scout del mondo si riconoscono e ricordano l'impegno preso con la promessa.
- **L'uniforme:** segno dell'appartenenza stessa all'associazione.
- **Le cerimonie:** queste scandiscono con le parole, i gesti, i segni l'intera vita dell'unità scout.
- **La promessa:** essa costituisce l'adesione alla legge Scout. Nei vari passaggi di branca, la stessa verrà rinnovata.



Nel caso della nostra branca (lupetti), la formulazione che il bambino/a esprimerà è:

“Prometto con l'aiuto e l'esempio di Gesù di fare del mio meglio per migliorare me stesso e per aiutare gli altri, per osservare la legge del branco”

Nella promessa si accenna alla legge del branco.

La legge esprime i valori che qualificano la proposta Scout aiutando ciascun membro dell'associazione nella propria crescita. La legge è così formulata:

“Il lupetto pensa agli altri come a sé stesso. Il lupetto vive con gioia e lealtà insieme al branco.”

I lupetti quindi, esprimono un impegno per superarsi continuamente e progredire nel bene.

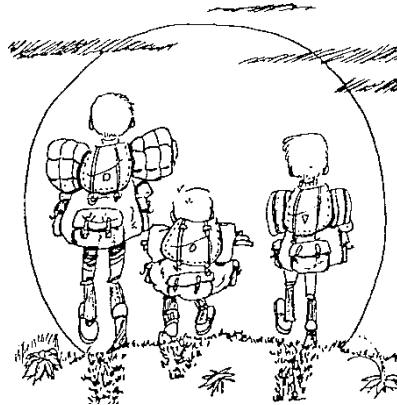
Il motto dei lupetti è: *“Del nostro meglio”*

Non si tratta certamente del meglio in assoluto, ma il meglio di quanto già fatto.

Durante la crescita e la progressione personale dei ragazzi, avrete modo di udire varie espressioni o terminologie che sintetizziamo di seguito, ma che comunque, con il tempo, entreranno nel comune sentire.



- **Sestiglie e caposestiglia:** l'unità (il branco) si articola in varie sestiglie, contraddistinte da un colore che si addice alla tonalità del mantello dei lupi (rossi, neri, bianchi, pezzati). Il capo sestiglia è un lupetto che vive il terzo momento della progressione personale (5° elementare).
- **C.D.A. (Consiglio degli Anziani o Consiglio di Akela):** esso comprende i lupetti dell'ultimo anno e ha lo scopo di offrire esperienze più vicine alle loro esigenze (attività, uscite, ...)
- **Consiglio della Rupe:** incontro periodico durante il quale si discute, si verifica, si prendono decisioni, si esprimono idee, aspettative, ecc. per la vita della comunità del branco.
- **Prede del lupetto:** il lupetto vive nel branco attraversando tre momenti di progressione personale. Per ciascuno di questi momenti, il lupetto assumerà degli impegni individuali (**prede**), ovvero si prefiggerà quattro obiettivi da raggiungere, che saranno personalizzati e proporzionali al livello d'età.



Questi obiettivi sono quattro perché insistono sui quattro punti della proposta educativa, e ciascuno è associato ad un personaggio della giungla, con il quale il lupetto dovrà "cacciare". In particolare:

- **AKELA** Formazione del carattere
- **BAGHEERA** Efficienza fisica
- **BALOO** Servizio al prossimo
- **KAA** Abilità manuale

Dopo aver fatto "del proprio meglio" per terminare gli impegni assunti, i lupetti riceveranno uno specifico distintivo e nel caso del nostro branco:

Lupo della legge (coincide con la promessa)

Lupo della rupe





Lupo anziano



- **Specialità:** i lupetti inoltre su propria richiesta, potranno ottenere a completamento del sentiero personale, dei distintivi inerenti specialità varie per competenze acquisite.
- **Vecchi Lupi (VV.LL.):** sono per i lupetti i capi del branco (adulti). Assumono i nomi dei personaggi della Giungla che, nel racconto, hanno connotazioni positive.